

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"REGINA MARGHERITA"**

**Liceo Socio Psicopedagogico - Liceo Linguistico - Liceo Scienze Sociali e Musicale
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Cod. Fisc. 80019900820
Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min. PAPM04000V
E mail: papm04000v@istruzione.it**

Anagrafica scuola e descrizione progetto

Dovranno essere indicati i seguenti elementi:

- Anagrafica della scuola,
- titolo del progetto e aree di riferimento
- descrizione analitica di tutte le fasi del progetto eventuale rete costituita sul territorio anche con enti pubblici e /o privati, associazioni, Università, centri di ricerca;
- ogni altra utile informazione

ANAGRAFICA DELLA SCUOLA

SCHEDA ANAGRAFICA

Dati dell'istituzione scolastica capofila della Rete

Denominazione:

Istituto "Regina Margherita"

Codice meccanografico: PAPM04000V

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Pia Blandano

Indirizzo: Piazzetta SS Salvatore n 1/A

cap: 90130

Comune : Palermo

Provincia: Pa

Regione :Sicilia

Tel. 091 334424

Fax 091 6512106

Indirizzo di posta elettronica

E-MAIL: papm4000v@istruzione.it

Indirizzo di posta elettronica certificata

papm04000v@pec.istruzione.it

Conto di Tesoreria Unica : Codice Tesoreria

Conto Tesoreria

IT 26 R 0100003245515300 314546 - Banca d'Italia

Codice Fiscale :

80019900820

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 8 del bando:

*	sono state rilevate irregolarità amministrativo contabili : se _____ _____	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO specificare
*	Negli ultimi due anni il conto consuntivo è stato approvato : se _____ _____	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO specificare

Il Liceo “Regina Margherita” sorge nelle immediate vicinanze del Cassaro (oggi corso Vittorio Emanuele) che sin dai tempi più antichi è stata l’arteria più importante della città, essenziale per il collegamento tra il Palazzo degli Emiri – poi Palazzo reale – e il mare. L’intero percorso del Cassaro è stato la sede più ambita delle grandi costruzioni ecclesiastiche e aristocratiche con un’attività costruttiva che si protrasse fino al XVIII sec. In questo contesto il Liceo “Regina Margherita” è parte integrante di una delle zone più ricche di storia e di vicende urbanistiche di tutta la città, il Mandamento Palazzo Reale, ancora parzialmente leggibili pur nella straordinaria stratificazione delle modifiche e degli interventi. L’Istituto occupa lo spazio che una volta faceva parte del complesso monastico basiliano del SS. Salvatore fondato probabilmente alla fine del XII sec. e che dopo varie e successive modifiche venne totalmente distrutto da un violento bombardamento aereo alleato nel 1943. Tracce di questo straordinario passato sono ancora leggibili nel portale d’ingresso all’istituto su piazzetta SS. Salvatore così come nel settecentesco giardino interno o nei resti quattrocenteschi della facciata sulla via del Protonotaro. Inoltre l’istituto possiede una sala teatro, di circa 150 posti, con un palcoscenico di circa 10 x 20 m2, che ospita le performance organizzate dalla scuola, anche in partenariato con enti del mondo della cultura, dello spettacolo e dell’associazionismo sociale. Questo spazio necessita di interventi di ristrutturazione relativi all’impianto luci, audio e per l’ottimizzazione dell’ambiente dietro le quinte. La presenza del teatro è coerente con il POF della scuola, che amplia l’offerta in riferimento alla specificità del liceo musicale e coreutico, uno degli indirizzi offerti dal Liceo “Regina Margherita”. Si sottolinea la rilevanza della presenza di entrambe le sezioni, che caratterizza la Scuola, come unica nell’Italia Meridionale. Non solo l’architettura ma la stessa istituzione scolastica ha radici storiche. Possedimento demaniale, in uso della curia Arcivescovile, fu requisito nel 1866, in applicazione della legge sulla soppressione delle corporazioni religiose. Il 7 luglio dello stesso anno fu concesso in uso e poi in proprietà al municipio di Palermo, il quale, dopo una diversa destinazione, deliberò nel 1867 di ospitarvi la Scuola “Normale femminile” da cui è derivato l’Istituto Magistrale “Regina Margherita”. Altri locali a nord sono stati occupati dal 1867 e fino al 1943 dal convitto per le allieve dell’Istituto Stesso. Il Teatro Massimo, il Teatro Politeama, il Teatro Biondo, a pochi minuti di distanza dall’istituto, costituiscono il punto di riferimento della vita culturale, artistico-musicale della città, in quanto ospitano la stagione dell’Opera Lirica, del Balletto, della Orchestra Filarmonica Siciliana, degli Amici della Musica, della città. La Galleria di Arte Moderna, il Museo di Arte Contemporanea di Palazzo Riso, il Museo Archeologico Salinas, da recente riaperto al pubblico, vengono visitati quotidianamente da turisti stranieri di provenienza, prevalentemente europea. Sul territorio sono inoltre presenti diversi hotel, strutture ricettive di varia categoria. Nel complesso il quartiere, caratterizzato in ogni angolo, dalla presenza di attrazioni turistico monumentali, è anche sede di diversi uffici e scuole. Parte dell’area del centro storico di Palermo ospita anche quartieri a netta predominanza extracomunitaria. Se per certi aspetti il territorio è sede di attività commerciali, negozi, attività turistiche, per

altri, rappresenta anche una zona della città che è caratterizzata da un certo disagio economico e difficoltà nel mantenere ordine e decoro, così come sono evidenti le difficoltà economiche della pubblica amministrazione nel gestire e ristrutturare un patrimonio architettonico monumentale di così ampie proporzioni.

Numerose sono le iniziative volte a promuovere la conoscenza da parte degli alunni delle risorse istituzionali, artistico - monumentali, produttive e socio-assistenziali del quartiere; altrettanto significativo è il tentativo di valorizzarle attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati, che insistono nella suddetta area.

Titolo del progetto:

“Attraverso”: laboratorio di partecipazione studentesca trasversale alle competenze, ai linguaggi e alle vocazioni dei giovani

Descrizione analitica di tutte le fasi del progetto eventuale rete costituita sul territorio anche con enti pubblici e /o privati, associazioni, Università, centri di ricerca:

Nel progetto sono coinvolte le seguenti istituzioni scolastiche:

L'I.M.S. “Regina Margherita”;

Il Liceo Classico “Vittorio Emanuele II”;

Il Liceo Scientifico “S.Cannizzaro”;

E i seguenti enti:

Gruppo Editoriale Televisivo, Assessorato Cittadinanza Sociale del Comune di Palermo, la Consulta delle Culture, Centro Santa Chiara, Incontrosenso.

Finalità

Stimolare la partecipazione attiva degli studenti alla costruzione di percorsi culturali all'interno delle scuole e nel territorio, che dia la possibilità a ciascuno di rintracciare in sé ed esprimere agli altri il proprio *sapere aude*, nella realizzazione artistico-espressivo-comunicativa.

Aprire la scuola al territorio attraverso la realizzazione di percorsi e eventi in cui gli studenti siano coinvolti sin dalla fase di progettazione;

Rivalutare la realtà territoriale del mercato “Ballarò”, proponendo all'interno dei suoi spazi attività di pubblico dibattito, letture ad alta voce, performance artistiche e musicali, in armonia con uno spirito di partecipazione che ponga la legalità e l'inclusione al centro della proposta culturale.

Favorire dinamiche di inclusione, multiculturalità e interculturalità attraverso la promozione di attività che si muovano tra differenti stili linguistici, verbali e non verbali, trasversali tra le culture e le etnie presenti nel territorio di riferimento;

Sviluppare la cultura dell'auto imprenditorialità e l'acquisizione di competenze necessarie per realizzare il proprio progetto di vita dal punto di vista professionale.

Favorire la capacità di procurarsi le informazioni necessarie e gli strumenti giuridici, economici e finanziari, teorici e pratici, per orientarsi nel nuovo mercato del lavoro e per stimolare la crescita professionale l'auto responsabilità, la crescita sostenibile, nonché la valorizzazione dei bisogni e delle vocazioni territoriali;

Acquisire strategie per la creazione e la gestione d'impresa giovanile nell'ottica dell'inserimento nei processi di specializzazione intelligente del territorio e dei suoi ecosistemi imprenditoriali;

Ampliare l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche creando continuità tra scuola, lavoro, territorio e vocazione degli studenti, con un'idea di scuola attenta alle istanze culturali e di formazione professionale dei soggetti che gravitano attorno ad essa e considerando una curvatura dei curricula che non crei discontinuità con i nuovi percorsi;

Garantire la scuola come "spazio comune", luogo di incontro sociale, elaborazione culturale, anche attraverso la ridefinizione dei tempi dell'educare;

Offrire ai soggetti coinvolti la dimensione delle possibilità offerte dalla tecnologia digitale sul piano della progettualità, dal reperire informazioni, realizzare laboratori con costi contenuti, fino alla realizzazione prodotti dall'ampia fruizione mediatica.

Piano di lavoro

Si intende realizzare laboratori paralleli nelle scuole coinvolte: I.M.S. "Regina Margherita", il Liceo Classico "Vittorio Emanuele II", il Liceo Scientifico "S.Cannizzaro". L'I.M.S. "Regina Margherita" e L.C. "V.Emanuele II" di Palermo, sono site nel Centro Storico, nei pressi del "Cassaro", recentemente reso pedonale, crocevia di culture, con vecchi e nuovi residenti, tra cui una buona percentuale stranieri. Il Liceo Scientifico "Cannizzaro" è sito nel quartiere Libertà, appartenente al centro nuovo, creando polarità e scambio tra contesti urbanistici generalmente poco collegati sul piano sociale e culturale .

Si pensa che la proposta possa garantire continuità tra le diverse sensibilità e competenze, in un'ottica inclusiva, attraverso un'azione da protagonisti degli studenti, dove il curriculum si interseca con le attitudini, le vocazioni, i differenti stili linguistici. Partendo dall'analisi delle competenze e delle vocazioni degli studenti si delineano nuove figure professionali a cui dare spazio e risposta. Si ritiene che un laboratorio interdisciplinare, sull'industria culturale, dello spettacolo e della comunicazione abbia potenza trasversale tra le culture e verticale tra le età dei soggetti coinvolti, risponda alle esigenze degli studenti, sia in grado di valorizzare la peculiarità dell'I.M.S. "R. Margherita", unico in Sicilia a offrire il Liceo Musicale e Coreutico con entrambe le sezioni. La presenza del Liceo Scientifico assicura un apporto di competenze tecniche, specialmente per quanto riguarda l'uso consapevole delle nuove tecnologie, e favorisce una metodologia di supporto tra pari che va incontro alle inclinazioni dei giovani per i linguaggi multimediali e l'uso di strumenti digitali. Il Liceo Classico presta attenzione alla comunicazione e alla narrazione, alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai fenomeni interculturali; alle metodologie relazionali e comunicative, anche relative alla media education.

Il progetto si propone come un'officina di produzione culturale e artistica, creata, gestita, diffusa nel territorio dagli studenti, che siano attori e protagonisti di eventi, realizzandone ogni elemento, dall'organizzazione della produzione alla realizzazione di elaborati multimediali destinati ad un'ampia fruizione mediatica multicanale. Gli esperti coinvolti concorreranno sia al processo di formazione dell'ambito espressivo - artistico, che implica una conoscenza tecnica, espressiva, stilistica, relazionale e creativa da esprimere di fronte al pubblico, che a quello del marketing, della comunicazione, della gestione organizzativa ed economica, usando competenze della Media Education. La cultura e il tempo libero rappresentano, per le società industrializzate, un settore di domanda crescente, con

implicazioni nella qualità della vita dei cittadini e con impatti economici sempre maggiore in termini di guadagni e occupazione. La sinergia tra politiche culturali, scolastiche ed economiche concorre a combattere la dispersione, a sviluppare percorsi di alternanza scuola-lavoro che orientino verso l'occupabilità e la consapevolezza delle possibili scommesse su nuove professioni.

Le attività da sviluppare, in relazione alle vocazioni espresse dagli studenti, sono:

- Organizzazione, curata dagli studenti in tutte le sue fasi, di pubblici dibattiti su tematiche di attualità, ma anche di incontri con letture ad alta voce che, tra l'altro, recuperino la centralità della dimensione dell'ascolto per un atteggiamento autenticamente accogliente del pensiero altro.
- Organizzazione di performance musicali o teatrali, a partire da eventi finali di percorsi di alfabetizzazione e sviluppo di competenze e tecniche per suonare gli strumenti e di competenze e tecniche teatrali, fino a eventi che prevedano la partecipazione di esperti del mondo della musica e dello spettacolo.
- Laboratorio per lo sviluppo della comunicazione visiva, con riferimento particolare alla fotografia con approfondimenti sulla storia della fotografia, la conoscenza dell'opera dei grandi fotografici, la consapevolezza del processo di passaggio dalla fotografia analogica a quella digitale, le sue implicazioni epistemologiche e tecnologiche.
- Laboratorio per lo sviluppo della comunicazione visiva, con riferimento particolare al cinema, all'organizzazione, curata in tutte le sue fasi, di un cineforum in lingua che sviluppi, tra l'altro, una cultura del plurilinguismo, della multiculturalità e dell'interdisciplinarietà. Laboratorio di progettazione di un film, dalla sceneggiatura alla regia e alla realizzazione.
- Laboratorio delle interviste: indagine territoriale dei mestieri, per rafforzare il rapporto tra scuola e territorio, che preveda la costruzione di una mappa dei mestieri e delle attività che gravitano attorno al Cassaro, corredata da indagini statistiche e interviste. Tale attività offre un termometro dell'andamento socio-economico del territorio, anche in vista dei cambiamenti prodotti dalla recente chiusura al traffico automobilistico.

Le attività che prevedono l'utilizzazione di spazi aperti e, in questo senso, concorreranno a rivalutare la realtà territoriale del mercato "Ballarò", proponendo all'interno dei suoi spazi attività di pubblico dibattito, letture ad alta voce, performance artistiche e musicali, in armonia con uno spirito di partecipazione che ponga la legalità e l'inclusione al centro della proposta culturale.

Ciascuna delle attività elencate prevede la partecipazione studentesca in ogni fase, dalla progettazione alla realizzazione, si formeranno pertanto le competenze di figure professionali come quelle del direttore di scena, il regista, il sound engineer, l'acting coach, l'attore, il coreografo, il macchinista, il responsabile di marketing e di ufficio produzione, il fotografo, l'esperto di comunicazione, il reporter. Tali competenze non potranno rimanere estranee ai curricoli, al contrario costituiranno una significativa sperimentazione, all'interno degli interventi di alternanza scuola lavoro, in cui la partecipazione studentesca alla progettualità sarà il principale punto di forza.

Comprovata situazione di disagio

L'I.M.S. "Regina Margherita" insiste sul territorio del Centro Storico di Palermo, nei pressi del Cassaro, adiacente al mercato "Ballarò". La sua utenza è estremamente eterogenea per provenienza etnografica, territoriale e sociale. La scuola è un autentico laboratorio permanente di inclusione sociale, valorizzazione delle diversità, meticciato. Pertanto tra gli obiettivi POF vi è quello di offrire una formazione alta che, attraverso la significatività della proposta culturale, lotti contro la selezione sociale e la dispersione scolastica, accolga la percentuale non irrilevante di alunni stranieri e le diverse abilità degli alunni BES, sia in grado di accogliere e valorizzare le vocazioni degli studenti, valorizzi le eccellenze offrendo anche occasioni di potenziamento e attuando pratiche di peer to peer education. Da anni nella scuola si realizzano laboratori all'interno degli interventi Progetto "Area a Rischio".

Particolare innovatività dei modelli di partecipazione studentesca e fruibilità della proposta

Il progetto è carico di forti elementi innovativi, come l'approccio progettuale che coinvolge i ragazzi in ogni fase, la coesistenza, all'interno del percorso, di possibilità di espressione in linguaggi diversi e di differente natura, tradizionali e innovativi. L'utilizzo di hardware e di software che garantiscano un filo di continuità tra le competenze e le abitudini dei nativi digitali e la possibilità di orientarle in senso espressivo e creativo. La possibilità di inclusione e di verticalizzazione dell'esperienza, attraverso l'utilizzo di dispositivi (gli smartphone) e linguaggi di ampia diffusione, tra le culture, i ceti sociali e le età.

Durante tutto il processo il confronto sarà "nutrito" in modo costante per trasformarsi in una risorsa fruibile e aperta a tutti, non soltanto in termini di prodotto ma anche come percorso educativo. Ogni fase sarà puntualmente documentata con registrazioni, materiali fotografici e video che saranno messi a disposizione all'Amministrazione e nel sito della scuola.

Azioni a sostegno delle diffusione delle conoscenze di tutte le forme di partecipazione studentesca

La documentazione avrà un valore anche ai fini della riproducibilità, l'autoanalisi e il monitoraggio. La fruibilità sarà garantita a diversi livelli:

- Tramite le attività pubbliche come il cineforum e le performance musicali e teatrali;
- Tramite la realizzazione e la diffusione di schede digitali esplicative delle diverse attività proposte, collegate tramite codice QR a link di approfondimento.
- Tramite i percorsi laboratoriali dei ragazzi.

Si ritiene che la strategia di divulgazione illustrata garantisca di rintracciare e di replicare la storia del percorso, diventando un utile strumento di monitoraggio della qualità e della quantità del lavoro svolto, fornendo una misura della coerenza tra scelte metodologiche e successo formativo, sia in termini di crescita individuale che collettiva.

Ogni altra utile informazione

Nell'I.M.S. "Regina Margherita" sono stati realizzati i seguenti progetti:

N. 5 PROGETTI COMENIUS, PON C-1 INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (DAL 2007 AL 2015); PROGETTI PON DI FORMAZIONE AL PERSONALE DOCENTE E AL PERSONALE ATA (B-9, D-1 E B-7), PROGETTI TRIENNALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (POR); PROGETTI DI METODOLOGIA CLIL (INGLESE E FRANCESE), PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, PROGETTI PER IL CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA NELLE AREE A RISCHIO, N. 5 PROGETTI INFRASTRUTTURALI (FESR) PER LA REALIZZAZIONE DI AULE DIDATTICHE E ARRICCHIMENTO DELLE TECNOLOGIE

INFORMATICHE E DIGITALI, PROGETTI PER L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA',
PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI DISABILI.

Inoltre

L'I.M.S. "Regina Margherita" è:

CTS e CTI per la Provincia di Palermo;

Capofila della rete dei Licei Musicali e Coreutici della Sicilia;

Capofila della rete LES della Sicilia;

Capofila dei progetti CLIL della Sicilia Occidentale